

Capitolo Primo.

Vitale Michieli I, doge XXXIII. — Le Crociate. — Concilii di Clermont. — Parte presa dai Veneziani alla prima Crociata. — Conquista di Gerusalemme. — Altre imprese dei Veneziani. — Assistono alla morte di Goffredo. — Debolezza del nuovo regno di Palestina. — L'Europa. — Ordelafo Falier, doge XXXIV. — Nuove spedizioni in Palestina. — Grande bufera in Venezia. — Irruzione di Coloman d'Ungheria nella Dalmazia. — Cose d'Italia e venuta dell'imperatore Enrico V. — Riacquisto della Dalmazia. — La Pala d'oro. — L'Arsenale.

Appena avea Vitale Michieli I assunta la ducal dignità, che un insolito movimento venne a diffondersi dall'una all'altra estremità d'Europa. Dal V all'XI secolo, tutto in essa era stato locale; i fatti, gli avvenimenti furono soltanto parziali; nessun legame tra i varii suoi Stati, nessun pensiero comune, nessun fermo ordinamento. La società vi si presentava sotto le forme più svariate: monarchia, feudalità, poter della Chiesa, lento formarsi di Comuni; tutti gli elementi governativi ma nessuno abbastanza sviluppato, ed insieme una sovrabbondanza di forze, una insofferenza della vita attuale, un'aspirazione a qualche cosa di nuovo ma sconosciuto. Il signore feudale nojavasi nel suo castello, lo schiavo alla gleba gemeva sotto il giogo: la potestà del principe era ovunque a breve limite ristretta. Il re di Germania Enrico IV trovavasi avvolto tuttavia nella guerra *delle Investiture*; quello di Francia, Filippo I, era in lotta con la Chiesa pei suoi scandalosi amori con Bertrada contessa d'Angiò; Guglielmo il Rosso, figlio di Guglielmo il Conquistatore, sedea mal fermo sul suo trono d'Inghilterra avversato da contrarii partiti: in Italia infine papali e impe-

Vitale
Michieli I,
doge
XXXIII
1096